

### **Recovery: Ance e Anci, rafforzare i comuni**

E semplificare le procedure. Proposte su appalti e efficienza Pa (ANSA) - ROMA, 14 APR - Una piattaforma comune di proposte per garantire la rapida esecuzione degli interventi del Recovery plan e rilanciare l'economia del territorio. E' quanto hanno formulato Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) al termine di un incontro cui hanno preso parte per Anci il Sindaco di Firenze Dario Nardella e quello di Cosenza Mario Occhiuto e, per Ance, il Presidente Gabriele Buia, alla luce dell'avvio da parte del Premier Mario Draghi di un iter di condivisione con i territori sul PNRR.

Ribadendo il ruolo cruciale dei Comuni per la realizzazione e l'adeguamento delle opere infrastrutturali locali, Ance e Anci chiedono al Governo il potenziamento delle strutture tecniche delle amministrazioni locali per superare la cronica carenza di personale qualificato impegnato sulla realizzazione delle opere e della manutenzione del territorio.

"Allo stesso tempo - ha affermato il Sindaco Nardella - vi e' un'assoluta necessita' di una semplificazione delle norme e delle procedure per l'apertura dei cantieri pubblici, sfoltendo in particolare modo l'iter autorizzativo a monte della gara d'appalto, principale responsabile dei ritardi insostenibili con i tempi di attuazione del PNRR".

Il presidente di Ance, Gabriele Buia, ha invece insistito sulla necessita' che ogni revisione del Codice appalti assicuri la piu' ampia partecipazione alle gare da parte delle imprese, garantendo la tutela della concorrenza e della trasparenza. Infine, il Sindaco Occhiuto e il Presidente Buia hanno lanciato un forte allarme sul ddl sulla rigenerazione urbana. Per Anci e Ance il provvedimento ora all'esame del Senato, contiene norme che bloccano gli interventi anziche' agevolarli, per questo va completamente ripensato e riscritto, lasciando autonomia e flessibilita' agli Enti locali.

Cosi' come per i rappresentanti delle due Associazioni e' necessario garantire la proroga del Superbonus110%, semplificandone l'accesso, vero strumento fiscale attualmente a disposizione per la riqualificazione degli edifici. Senza un intervento deciso sulle procedure e un rafforzamento delle amministrazioni pubbliche locali il Paese rischia di perdere l'occasione di sfruttare il Recovery plan per dare avvio a una nuova stagione di crescita sostenibile e di benessere collettivo, conclude la nota (ANSA).

### **Recovery, Ance e Anci: rafforzare i Comuni e semplificare procedure**

Proposte comuni su appalti, efficienza P.a. e rigenerazione urbana

Roma, 14 apr. (askanews) - Una piattaforma comune di proposte per garantire la rapida esecuzione degli interventi del Recovery plan e rilanciare l'economia del territorio. E' quanto hanno formulato Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) al termine di un incontro cui hanno preso parte per Anci il sindaco di Firenze,

Dario Nardella, e quello di Cosenza, Mario Occhiuto, e, per Ance, il presidente Gabriele Buia, alla luce dell'avvio da parte del Premier Mario Draghi di un iter di condivisione con i territori sul PNRR.

Ribadendo il ruolo cruciale dei Comuni per la realizzazione e l'adeguamento delle opere infrastrutturali locali, Ance e Anci chiedono al Governo il potenziamento delle strutture tecniche delle amministrazioni locali per superare la cronica carenza di personale qualificato impegnato sulla realizzazione delle opere e della manutenzione del territorio.

Allo stesso tempo - ha affermato il Sindaco Nardella - vi è un'assoluta necessità di una semplificazione delle norme e delle procedure per l'apertura dei cantieri pubblici, sfoltendo in particolare modo l'iter autorizzativo a monte della gara d'appalto, principale responsabile dei ritardi insostenibili con i tempi di attuazione del PNRR.

#### **Recovery, Ance e Anci: rafforzare i Comuni e semplificare procedure -2-**

Roma, 14 apr. (askanews) - Il presidente di Ance, Gabriele Buia, ha invece insistito sulla necessità che ogni revisione del Codice appalti assicuri la più ampia partecipazione alle gare da parte delle imprese, garantendo la tutela della concorrenza e della trasparenza.

Infine, il sindaco Occhiuto e il Presidente Buia hanno lanciato un forte allarme sul ddl sulla rigenerazione urbana. Per Anci e Ance il provvedimento ora all'esame del Senato, contiene norme che bloccano gli interventi anziché agevolarli, per questo va completamente ripensato e riscritto, lasciando autonomia e flessibilità agli Enti locali.

Così come per i rappresentanti delle due Associazioni è necessario garantire la proroga del Superbonus110%, semplificandone l'accesso, vero strumento fiscale attualmente a disposizione per la riqualificazione degli edifici. Senza un intervento deciso sulle procedure e un rafforzamento delle amministrazioni pubbliche locali il Paese rischia di perdere l'occasione di sfruttare il Recovery plan per dare avvio a una nuova stagione di crescita sostenibile e di benessere collettivo.

#### **(ECO) Recovery plan: Ance-Anci, rafforzare Comuni e semplificare procedure**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 apr - Una piattaforma comune di proposte per garantire la rapida esecuzione degli interventi del Recovery plan e rilanciare l'economia del territorio. E' la richiesta di Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) al termine di un incontro cui hanno preso parte per Anci, il sindaco di Firenze Dario Nardella e il sindaco di Cosenza Mario Occhiuto e, per Ance, il Presidente Gabriele Buia, alla luce dell'avvio da parte del Premier Mario Draghi di un iter di

condivisione con i territori sul Pnrr. Ribadendo il ruolo cruciale dei Comuni per la realizzazione e l'adeguamento delle opere infrastrutturali locali, Ance e Anci chiedono al Governo il potenziamento delle strutture tecniche delle amministrazioni locali per superare la cronica carenza di personale qualificato impegnato sulla realizzazione delle opere e della manutenzione del territorio. Allo stesso tempo - ha affermato il Sindaco Nardella - vi e' un'assoluta necessita' di una semplificazione delle norme e delle procedure per l'apertura dei cantieri pubblici, sfoltendo in particolare modo l'iter autorizzativo a monte della gara d'appalto, principale responsabile dei ritardi insostenibili con i tempi di attuazione del Pnrr.

### **(ECO) Recovery plan: Ance-Anci, ddl rigenerazione urbana da riscrivere**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 apr - E' necessario che ogni revisione del Codice appalti assicuri la piu' ampia partecipazione alle gare da parte delle imprese, garantendo la tutela della concorrenza e della trasparenza. Lo ha ribadito il Presidente di Ance, Gabriele Buia, nel corso di un incontro tra Ance e Anci a proposito dell'iter di condivisione con i territori sul Pnrr. Nel corso dell'incontro, il sindaco di Cosenza Mario Occhiuto, presente per Anci, e il Presidente Buia hanno lanciato un forte allarme sul ddl sulla rigenerazione urbana. Il provvedimento ora all'esame del Senato, contiene norme che bloccano gli interventi anziche' agevolarli, per questo va completamente ripensato e riscritto, lasciando autonomia e flessibilita' agli enti locali. Cosi' come per i rappresentanti delle due associazioni e' necessario garantire la proroga del Superbonus110%, semplificandone l'accesso, vero strumento fiscale attualmente a disposizione per la riqualificazione degli edifici.

### **Recovery: Anci-Ance, rafforzare Comuni e semplificare procedure =**

(AGI) - Roma, 14 apr. - "Una piattaforma comune di proposte per garantire la rapida esecuzione degli interventi del Recovery plan e rilanciare l'economia del territorio". E' la richiesta formulata dall'Associazione nazionale costruttori edili e dall'Associazione nazionale Comuni italiani al termine di un incontro cui hanno preso parte il sindaco di Firenze, Dario Nardella, quello di Cosenza, Mario Occhiuto, e il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, alla luce dell'avvio da parte del presidente del Consiglio, Mario Draghi, di un iter di condivisione con i territori sul Pnrr. Ribadendo il ruolo cruciale dei Comuni per la realizzazione e l'adeguamento delle opere infrastrutturali locali, Ance e Anci, spiega una nota, "chiedono al Governo il potenziamento delle strutture tecniche delle amministrazioni locali per superare la cronica carenza di personale qualificato impegnato sulla realizzazione delle opere e della manutenzione del territorio. Allo stesso tempo - ha affermato il sindaco Nardella - vi e un'assoluta necessita di una semplificazione delle norme e delle procedure per l'apertura

dei cantieri pubblici, sfoltendo in particolare modo l'iter autorizzativo a monte della gara d'appalto, principale responsabile dei ritardi insostenibili con i tempi di attuazione del Pnrr". Il presidente di Ance, Gabriele Buia, ha invece insistito "sulla necessita che ogni revisione del Codice appalti assicuri la piu ampia partecipazione alle gare da parte delle imprese, garantendo la tutela della concorrenza e della trasparenza". (AGI)Com/Fri (Segue)

### **Recovery: Anci-Ance, rafforzare Comuni e semplificare procedure (2)=**

(AGI) - Roma, 14 apr. - Infine, il Sindaco Occhiuto e il Presidente Buia hanno lanciato un forte allarme sul ddl sulla rigenerazione urbana. Per Anci e Ance, si legge in un comunicato, "il provvedimento ora all'esame del Senato, contiene norme che bloccano gli interventi anziche agevolarli, per questo va completamente ripensato e riscritto, lasciando autonomia e flessibilita agli Enti locali". Per i rappresentanti delle due Associazioni "e necessario garantire la proroga del Superbonus110%, semplificandone l'accesso, vero strumento fiscale attualmente a disposizione per la riqualificazione degli edifici. Senza un intervento deciso sulle procedure e un rafforzamento delle amministrazioni pubbliche locali il Paese rischia di perdere l'occasione di sfruttare il Recovery plan per dare avvio a una nuova stagione di crescita sostenibile e di benessere collettivo". (AGI)Com/Fri

### **RECOVERY: ANCE E ANCI, RAFFORZARE COMUNI E SEMPLIFICARE PROCEDURE =**

Roma, 14 apr. (Adnkronos) - Una piattaforma comune di proposte per garantire la rapida esecuzione degli interventi del Recovery plan e rilanciare l'economia del territorio. E' quanto hanno formulato Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) al termine di un incontro cui hanno preso parte per Anci, il Sindaco di Firenze Dario Nardella e il Sindaco di Cosenza Mario Occhiuto e, per Ance, il Presidente Gabriele Buia, alla luce dell'avvio da parte del Premier Mario Draghi di un iter di condivisione con i territori sul Pnrr.

Ribadendo il ruolo cruciale dei Comuni per la realizzazione e l'adeguamento delle opere infrastrutturali locali, Ance e Anci chiedono al Governo il potenziamento delle strutture tecniche delle amministrazioni locali per superare la cronica carenza di personale qualificato impegnato sulla realizzazione delle opere e della manutenzione del territorio. Allo stesso tempo - ha affermato il Sindaco Nardella - vi è un'assoluta necessità di una semplificazione delle norme e delle procedure per l'apertura dei cantieri pubblici, sfoltendo in particolare modo l'iter autorizzativo a monte della gara d'appalto, principale responsabile dei ritardi insostenibili con i tempi di attuazione del Pnrr.

Il Presidente di Ance, Gabriele Buia, ha invece insistito sulla necessità che ogni revisione del Codice appalti assicuri la più ampia partecipazione alle gare da parte delle imprese, garantendo la tutela della concorrenza e della trasparenza. Infine, il Sindaco Occhiuto e

il Presidente Buia hanno lanciato un forte allarme - sul ddl sulla rigenerazione urbana. (segue)

**RECOVERY: ANCE E ANCI, RAFFORZARE COMUNI E SEMPLIFICARE PROCEDURE (2) =**

(Adnkronos) - Per Anci e Ance il provvedimento ora all'esame del Senato, contiene norme che bloccano gli interventi anziché agevolarli, per questo va completamente ripensato e riscritto, lasciando autonomia e flessibilità agli Enti locali. Così come per i rappresentanti delle due associazioni è necessario garantire la proroga del Superbonus110%, semplificandone l'accesso, vero strumento fiscale attualmente a disposizione per la riqualificazione degli edifici.

Senza un intervento deciso sulle procedure e un rafforzamento delle amministrazioni pubbliche locali il Paese rischia di perdere l'occasione di sfruttare il Recovery plan per dare avvio a una nuova stagione di crescita sostenibile e di benessere collettivo.